

GIUGLIANO PRIDE 2026

PRIDE LAB | IMMIGRAZIONE, ANTIRAZZISMO E SECONDE GENERAZIONI

Proposta al tavolo di lavoro: Per una comunità aperta, plurale e senza discriminazioni

VERSO IL GIUGLIANO PRIDE 2026 — DOCUMENTO PUBBLICO
CITTADINANZA E DIRITTO ALLA CITTÀ

IL PUNTO DI PARTENZA

Giugliano è la terza città della Campania per popolazione e presenta un assetto territoriale complesso: centro storico e densi rioni residenziali, ampie periferie rurali e un vasto quadrante costiero (Licola, Varcaturò, Lago Patria). La presenza di persone con background migratorio e di giovani di seconda generazione è un dato strutturale e vitale, ma la sua reale inclusione va misurata rispetto all'effettivo contrasto al razzismo istituzionale, alla segregazione abitativa e all'accesso ai diritti di cittadinanza nell'intera area a nord di Napoli.

- **127.140 residenti** (dato comunale al 31/12/2024)
- **≈ 95 km² territorio** (centro + fascia costiera)
- **Oltre 6.000 residenti con background migratorio registrati**

INDICE

1. Premessa: l'antirazzismo e i diritti delle nuove generazioni come diritti di cittadinanza
2. Una città plurale che ha cambiato composizione
3. Il punto di partenza: una presenza strutturale tra lavoro invisibile e marginalità
4. Un primo benchmark con contesti comparabili
5. Dalla tutela emergenziale alle politiche di area metropolitana

6. Centro, campagne e litorale: combattere la segregazione spaziale e il caporalato
7. Scuola, dispersione e il nodo delle seconde generazioni
8. Intersezionalità: genere, orientamento sessuale e migrazione
9. I dati che servono per decidere e programmare
10. Abitare, dignità e antirazzismo: i nodi strutturali
11. Cinque questioni da portare al convegno
12. Proposta di convegno pubblico
13. Un possibile esito: il Patto Territoriale per l'Inclusione
14. Conclusioni
15. Nota metodologica e riferimenti bibliografici e documentali

1. Premessa: l'antirazzismo come diritto di cittadinanza

Giugliano in Campania è una grande città per popolazione, estensione territoriale e complessità urbanistica. Il Giugliano Pride 2026, attraverso il percorso dei PRIDE LAB, intende contribuire a questo confronto partendo da un principio fondamentale: poter crescere senza subire discriminazioni razziali, non essere ricattabili per motivi di status giuridico, frequentare la scuola a parità di diritti, abitare spazi degni e sentirsi a pieno titolo cittadine e cittadini significa partecipare pienamente alla vita della propria comunità.

Una proposta di concertazione

Questo documento non nasce per denunciare in modo sterile, ma per raccogliere dati, evidenziare criticità e promuovere una sede pubblica di confronto e concertazione tra istituzioni, aziende, parti sociali, associazioni, collettivi giovanili e comunità locali.

2. Una città plurale che ha cambiato composizione

La popolazione residente supera i 127.000 abitanti, con un territorio comunale di circa 95 km². Accanto alle famiglie autoctone convivono comunità stabilmente insediate da decenni:

- Comunità provenienti dall'Europa centro-orientale (Ucraina, Romania, Polonia, Bulgaria).
- Popolazioni dell'Africa settentrionale e subsahariana (Marocco, Algeria, Nigeria, Senegal, Ghana, Costa d'Avorio).

- Comunità dell'Asia meridionale e orientale (India, Pakistan, Sri Lanka, Cina).
- Una presenza storica di famiglie e minori di etnia Rom nell'area periferica e industriale.

Giugliano va quindi letta contemporaneamente come città policentrica, transculturale e nodo dell'area metropolitana a nord di Napoli.

3. Il punto di partenza: presenza strutturale tra lavoro invisibile e marginalità

La presenza migrante a Giugliano è un elemento strutturale dell'economia locale (agricoltura specializzata, edilizia, cura della persona, logistica).

Tuttavia, permangono gravi ostacoli:

- Ritardi di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno e delle iscrizioni anagrafiche.
- Sottorappresentazione nei processi partecipativi e decisionali.
- Esposizione al lavoro irregolare e al caporalato.

La domanda corretta non è se la città sia multiculturale, ma se il contesto istituzionale, urbanistico e relazionale sia adeguato a garantire pari opportunità e giustizia sociale.

4. Un primo benchmark con contesti comparabili

Città / Contesto	Popolazione indicativa	Modello / Dispositivo di integrazione
Giugliano in Campania	127.140	Interventi a sportello e progetti del Terzo Settore frammentati
Prato	≈ 195.000	Piani strutturali interculturali comunali e patti per la scuola
Brescia	≈ 200.000	Consulta delle culture e consulte giovanili elette

Città / Contesto	Popolazione indicativa	Modello / Dispositivo di integrazione
Caserta / Agro Aversano	Territori contermini	Reti di monitoraggio contro il caporalato e sportelli mobili

5. Dalla tutela emergenziale alle politiche di area metropolitana

I percorsi di vita, studio e lavoro scavalcano quotidianamente i confini amministrativi di Giugliano, toccando Qualiano, Villaricca, Mugnano, Marano, Aversa e Napoli. Serve una rete metropolitana coordinata contro le discriminazioni e per l'uniformità delle pratiche amministrative (residenza fittizia per senza fissa dimora e migranti, accesso ai consultori, supporto legale).

6. Centro, campagne e litorale: combattere la segregazione spaziale

La fascia costiera (Licola, Varcaturò, Lago Patria) e le aree rurali ospitano gran parte dei braccianti e delle famiglie con background migratorio, spesso in alloggi precari e isolate dai servizi essenziali. Senza trasporti pubblici capillari, prolifera il caporalato del trasporto. È indispensabile connettere il litorale al centro urbano e introdurre presidi mobili socio-sanitari.

7. Scuola, dispersione e il nodo delle seconde generazioni

Nelle scuole di Giugliano crescono migliaia di studenti con background migratorio:

- Servono mediatori linguistico-culturali stabili negli istituti scolastici.
- Va contrastata la tendenza alla canalizzazione precoce verso percorsi professionalizzanti a breve termine.
- Occorrono percorsi curricolari ed extracurricolari continui contro il razzismo tra pari, gli stereotipi e le micro-aggressioni.

8. Intersezionalità: genere, orientamento sessuale e migrazione

Il Giugliano Pride assume l'antirazzismo in un'ottica intersezionale. Le persone migranti LGBTQIA+ subiscono doppie discriminazioni, sia nella società maggioritaria sia spesso nei contesti di origine. Particolare attenzione va data alla tutela delle donne migranti (cis e trans) esposte allo sfruttamento sessuale lungo le arterie litoranee e periferiche.

9. I dati che servono per decidere e programmare

Per trasformare il confronto in azioni concrete, enti e istituzioni devono condividere un set di indicatori:

- Mappatura della popolazione residente straniera per fasce di età, quartieri e nazionalità.
- Tassi di dispersione scolastica e rendimento per cittadinanza.
- Tempi di attesa per rilascio di idoneità alloggiativa e residenza anagrafica.
- Monitoraggio degli episodi di discriminazione e reati d'odio.
- Stato di attuazione dei progetti PNRR e FAMI attivi sul territorio.

10. ABITARE, DIGNITÀ E ANTIRAZZISMO: I NODI STRUTTURALI

10.1 Ius Scholae e cittadinanza: il limbo giuridico delle seconde generazioni

Migliaia di adolescenti nati o cresciuti a Giugliano rimangono formalmente stranieri a causa della Legge 91/92. Proponiamo la delibera della **Cittadinanza Civica Simbolica** da parte del Consiglio Comunale per tutti i minori del territorio e l'attivazione di uno **Sportello di Tutela Legale per i Neodiciottenni**.

10.2 La questione abitativa e il superamento definitivo dei campi Rom

I continui sgomberi senza soluzioni alloggiative alternative non fanno che alimentare marginalità e dispersione scolastica. È urgente un piano di edilizia residenziale sociale, accompagnamento all'abitare e desegregazione.

10.3 Aggregazione giovanile e contrasto ai ghetti territoriali

La carenza di spazi pubblici gratuiti per i giovani porta alla marginalizzazione negli spazi di risulta. Serve la rifunzionalizzazione degli immobili pubblici dismessi e dei beni confiscati alla camorra per creare centri di aggregazione giovanile, aule studio e spazi culturali aperti e interculturali.

10.4 Accessibilità universale dei servizi anagrafici e sanitari

Garantire l'iscrizione anagrafica e la residenza virtuale, traduzione multilingue della modulistica pubblica e accessibilità senza barriere burocratiche o linguistiche.

10.5 Una domanda specifica per il convegno

Le politiche sociali e giovanili a Giugliano sono strutturate per emancipare e valorizzare le seconde generazioni e le comunità migranti, o continuano a trattarle come corpi estranei e mere emergenze di ordine pubblico?

11. Cinque questioni da portare al convegno

1. Come garantire la piena cittadinanza alle seconde generazioni?
2. Come contrastare caporalato e sfruttamento lavorativo nelle campagne e sulla costa?
3. Quale piano concreto per l'inclusione abitativa e la chiusura dignitosa degli insediamenti precari?
4. Quali risorse e strumenti stabili per la scuola interculturale e la mediazione linguistica?
5. Come creare spazi pubblici di aggregazione giovanile e valorizzare le soggettività migranti e LGBTQIA+?

12. Proposta di convegno pubblico

UNA CITTÀ, MOLTI VOLTI: IMMIGRAZIONE, SECONDE GENERAZIONI E GIUSTIZIA SOCIALE A GIUGLIANO

Tavolo pubblico di concertazione verso il Giugliano Pride 2026.

Soggetti da coinvolgere:

- Comune di Giugliano in Campania (Assessorati Politiche Sociali, Istruzione, Pari Opportunità)
- Città Metropolitana di Napoli e Regione Campania

- Istituti scolastici e consulte studentesche
- ASL Napoli 2 Nord
- Organizzazioni sindacali (FLAI-CGIL, USB)
- Terzo Settore (Arci, SRITALY, Caritas Diocesana)
Collettivi giovanili, seconde generazioni, comunità migranti e realtà LGBTQIA+
- Cittadinanza

13. Un possibile esito: il Patto Territoriale per l'Inclusione

Attivazione di un tavolo di coordinamento permanente tra Comune, Terzo Settore e scuole con monitoraggio pubblico degli obiettivi.

14. Conclusioni

Un Pride è uno spazio di autodeterminazione e giustizia sociale per tutte e tutti. Nessuna liberazione è completa finché a pochi passi sussistono ghetti, sfruttamento bracciantile e giovani a cui vengono negati i diritti fondamentali di appartenenza e futuro.

15. Riferimenti documentali

- Comune di Giugliano in Campania, Relazione di inizio mandato 2025-2030.
- Dati Istat su presenza e integrazione straniera.
- Report ISMU su alunni con background migratorio nelle scuole italiane.
- Osservatorio Placido Rizzotto su agromafie e caporalato.
- Giugliano Pride 2026, Pride Lab Mobilità e Diritto alla Città.